

CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 38

INTERROGAZIONE

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

IL 4 MARZO 2010 – ORE 19.00

Nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico in c.so Vercelli n. 15, con convocazione ordinaria, avvenuta nelle prescritte forme, in I^a convocazione si è riunito il Consiglio Circoscrizionale del quartiere 7 del quale fanno parte i Signori:

ALESSI Patrizia	LOIERCIO Carmine	POMERO Enrico
APPIANO Vittorio	LONGO Domenico	PUGLISI Antonino
AUSILIO Ernesto	MASTROMAURO Luca	RAMASSO Piero
BALBO Mariella	MELATO Yoschuai	RAMAZZOTTI Giuliano
BET Susanna	MONTARULI Augusta	ROMANO Roberto
CALLERI Massimo	OROFINO Alfredo	SABBATINI Alessandro
CAMPOBENEDETTO Marino	PARMA Annamaria	SOLA Giuseppe
DERI Gian Luca	POERIO Francesco	ZENGA Roberto
DE VINCENZI Giacomo		

in totale con il Presidente n. 23 Consiglieri presenti.

Risultano assenti i Consiglieri: BET – LONGO.

Con la Presidenza di : dr. Piero RAMASSO

e con l'assistenza del Segretario: dr. Enrico LUDA.

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

C. 7 – MERCATO ABUSIVO DI PORTA PALAZZO ALLA DOMENICA INTORNO AL PALAFUKSAS: QUALI PROVVEDIMENTI? **INTERROGAZIONE.**

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 7

PRESO ATTO

Che il giorno 25 giugno 2009 si presentava in questo Consiglio un'interrogazione sull'argomento e il Presidente citava nella risposta: Non disturba in modo significativo la circolazione veicolare e pedonale. Si svolge in un'area aperta con minore addensamento fisico delle persone ed offre maggiori opportunità di un controllo visivo di quanto vi accade (rispetto Via Cottolengo). Crea maggior difficoltà nel perimetrale e contenere il fenomeno. Crea il rischio di una crescita delle presenze di venditori e acquirenti. L'elemento attrattivo per gli immigrati è proprio l'attività mercatale fra connazionali abbinata ad un momento ed ad uno spazio di incontro e socializzazione. La merce ha provenienza varia, può essere legale o illegale, a norma o non a norma, acquistata regolarmente o rubata. Non risulta che vi siano oggi le forze per controllo capillari e sistematici. La vendita di pane e altri cibi o bevande avviene secondo modalità culturali tipiche delle comunità d'origine che sono diverse dalla nostra. Non abbiamo notizie che l'ASL si sia o sia stata attivata sulla situazione specifica. La Città deve porre due precondizioni essenziali ai commercianti immigrati: l'espulsione dall'area di attività delle presenze delinquenti e di merci di provenienza furtiva/illecita l'assunzione di una netta separazione dell'attività degli estremisti che speculano su questa complessa situazione.

PRESO INOLTRE ATTO

Che sul quotidiano La Repubblica il 7.2.2010 si legge: Palafuksas assediato dagli abusivi, sono già 400 bisogna intervenire. A dare numeri certi è il censimento fatto fare dal Comune per avere un quadro chiaro: più di 400 abusivi ogni domenica. Il Palafuksas è circondato da finti ambulanti che propongono qualsiasi cosa, da cianfrusaglie agli alimentari passando per le firme taroccate e per merce hi-tech di dubbia provenienza. E poi c'è lo spaccio di droga, ma quello che spaventa di più è il numero, da 80 sono passati a 400. E in teoria potrebbero crescere ancora.....Bisogna tener conto del fenomeno di chi ha bisogno, di chi si trova a vendere la roba vecchia o tirata fuori dalla cantina perché non riesce ad arrivare fino a fine mese. L'Assessore Ilda Curti dice che sono circa il 20-30%, simile alla situazione di San Pietro in Vincoli dove alla fine Palazzo Civico aveva deciso di regolarizzare gli abusivi. Percorso valutato anche dal Comune per Piazza della Repubblica, ma l'Assessore Domenico Mangone dice che non si può andare avanti con sanatorie, anche perché si tratta di un mercato non regolarizzabile, l'Amministrazione non può tollerare la vendita di merce contraffatta. D'accordo anche con l'Assessore Alessandro Altamura dice che si può ragionare sulla regolarizzazione di alcuni, ma in un'altra parte della città.

CONSIDERATO

Che a oggi la situazione invece di migliorare, anche dopo varie denunce di consiglieri e comitati, si è aggravata molto.

Che i cittadini e commercianti di Porta Palazzo non riescono più sopportare questa situazione e continuano chiedere in tutti i modi alla Città e alle Forze dell'Ordine di intervenire.

CONSIDERATO INOLTRE

Che il mercato è gestito da persone straniere.

Che l'integrazione avviene solo con il rispetto delle regole.
Che in questo caso le regole non vengono fatte rispettare creando un pezzo di territorio dove tutto è consentito.

INTERROGA IL SINDACO E ASSESSORI COMPETENTI

Per sapere:

- quali azioni hanno portato avanti nell'ultimo anno per far finire questa situazione;
- se vi sono state contravvenzioni per la merce di dubbia provenienza e per la merce contraffatta, se si quante?;
- se l'Asl nell'ultimo anno ha controllato la vendita dei prodotti alimentari e quale è stato il risultato dell'eventuale controllo;
- cosa intende fare l'Amministrazione Comunale per eliminare la presenza di venditori abusivi e ristabilire le regole di civile convivenza;
- in quale area gli Assessori Mangone e Altamura pensano di spostare alcuni abusivi regolarizzandoli.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula i Consiglieri Appiano, Mastromauro, Montaruli, Orofino.

Dichiara di non partecipare al voto la Consigliera Melato.

Il Presidente dichiara approvata tale proposta di deliberazione con il seguente risultato:

Presenti	: n. 18
Votanti	: n. 8
Astenuti	: n. 10 (Ausilio, Balbo, Campobenedetto, Deri, Loiercio, Parma, Pomero, Ramasso, Ramazzotti, Sabbatini)
Voti favorevoli	: n. 8